

I *Collectanea grammatica Latina* intendono ospitare nuove edizioni critiche di opere grammaticali antiche e tardoantiche, fondate su aggiornate ricognizioni della tradizione e corredate dei più opportuni strumenti per la comprensione dei contesti dottrinari e didascalici. Ad opere già presenti nei *Grammatici Latini* di H. Keil (1855-1880) si affiancheranno testi ignoti al Keil, o da lui trascurati.

Il trattato *De metris* di Mallio Teodoro, da identificarsi con il conoscente di Simmaco e Agostino il cui consolato fu esaltato nel 399 da Claudiano, è un prontuario breve e schematico, ma caratterizzato, oltre che da una certa ricercatezza formale, dalla presenza di singolari elementi dottrinari e da un'impostazione spiccatamente didascalica, che gli ha assicurato una discreta e diffusa fortuna soprattutto in età altomedievale. Dopo l'edizione curata da Heinrich Keil nel 1874 (GL VI 585-601), fondata in sostanza su due soli manoscritti, il testo non ha più ricevuto cure filologiche di qualche rilievo, e solo raramente è stato oggetto di attenzione da parte degli studiosi. Francesca Romanini presenta in questo volume una nuova edizione critica del *De metris*, fondata sull'esame completo e accurato della tradizione diretta (complessivamente 22 manoscritti) e indiretta, e accompagnata da una puntuale traduzione italiana e da note filologiche. Nell'ampia introduzione viene offerto anche un attento inquadramento del trattato all'interno della dottrina metrico-grammaticale della tarda antichità.

*

Die Reihe *Collectanea grammatica Latina* soll kritische Ausgaben grammatikalischer Werke der Antike und Spätantike aufnehmen, die auf einer neuen Prüfung der Überlieferung beruhen und durch die jeweils am besten geeigneten Interpretationshilfen ergänzt werden. Den Werken, die schon in den *Grammatici Latini* von H. Keil (1855 – 1880) enthalten waren, werden Texte zur Seite gestellt, die Keil nicht kannte oder die er nicht berücksichtigt hat.

Mallius Theodorus war mit Symmachus und Augustinus befreundet, sein Konsulat im Jahre 399 wurde von dem Dichter Claudianus gepriesen. Sein Traktat *De metris* ist ein kurzes, schematisches Handbuch, das aber – neben einer gewissen formalen Gesuchtheit – von der Präsenz besonderer wissenschaftlicher Elemente und von einer didaktischen Darstellungsweise gekennzeichnet ist, die ihm weite Verbreitung vor allem im Hochmittelalter gesichert hat. Seit der von H. Keil 1874 (GL VI 585-601) besorgten, nur auf zwei Handschriften beruhenden Ausgabe hat der Text keine philologische Behandlung von Bedeutung mehr erfahren und ist nur selten zum Gegenstand der Forschung geworden.

Francesca Romanini legt in diesem Band eine neue kritische Edition des Traktats *De metris* vor, die auf der vollständigen und genauen Prüfung der direkten (22 Handschriften) und indirekten Überlieferung basiert. Der Text wird durch eine italienische Übersetzung und philologische Anmerkungen ergänzt. Die ausführliche Einleitung bietet eine Würdigung des Traktats im Rahmen der metrisch-grammatikalischen Lehre der Spätantike.

ISBN 978-3-487-13484-0

BIBLIOTHECA
WEIDMANNIANA

COLLECTANEA GRAMMATICA LATINA · 4

JO

BIBLIOTHECA
WEIDMANNIANA

COLLECTANEA GRAMMATICA LATINA, 4

MALLI THEODORI DE METRIS

Introduzione, edizione critica e traduzione
a cura di
Francesca Romanini



OLMS – WEIDMANN